



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO
AREA URBANISTICA, SUAPE, AMBIENTE E DEMANIO

Dorgali, **03.12.2024**

Prec. : 20580
PROT. n. 20718

Comunicazione trasmessa via pec e via e-mail ordinaria

Alla Provincia di Nuoro
Settore Gestione Ambiente e Territorio
Piazza Italia 22 – 08100 Nuoro
protocollo@pec.provincia.nuoro.it

E, p.c.

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Difesa dell' Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
Settore delle valutazioni ambientali strategiche
e valutazioni di incidenza
Via Roma 80 - 09123 **CAGLIARI**
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Dorgali -
Richiesta parere in merito alla esclusione dalla verifica assoggettabilità a Valutazione
Ambientale Strategica (VAS). – **Integrazione alla richiesta prot. n. 20580 del 02.12.2024**

Si fa seguito alla richiesta prot. n. 20580 del 02.12.2024 e, ad integrazione della stessa, si trasmette l'unita
relazione per la valutazione da parte dell'Autorità Competente redatta ai sensi delle Linee guida per la
VAS, punto 2.2.1 approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14.12.2010.

Per eventuali comunicazioni o chiarimenti si forniscono i seguenti recapiti

- ing. Gianmichele Fronteddu (Responsabile d'Area)
 - Telefono 0784 927 238
 - Cell +39 342 125 0237
 - E-mail ufficio.ambiente@comune.dorgali.nu.it
 - Pec protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL' AREA
ING. GIANMICHELE FRONTEDDU
(FIRMATO DIGITALMENTE)

RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA PER LA VAS

Premessa

Con deliberazione n. 28 del 21.10.2024 il Consiglio Comunale ha adottato la variante non sostanziale al vigente Piano Regolatore Generale (PRG) avente ad oggetto "Adozione variante non sostanziale all'articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale (PRG) vigente".

La variante prevede la sostituzione dell'articolo 12 delle NTA che, nella sua formulazione originaria, non indicava espressamente la possibilità di insediare anche attività esclusivamente commerciali nelle zone urbanistiche D, ma faceva un generico riferimento alla destinazione d'uso artigianale.

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza urbanistica della RAS, con nota prot. n. 57528 del 14.11.2024 (acquisita al protocollo di questo Comune al n. 19586 del 15.11.2024) ha comunicato che la variante proposta risulta riconducibile alle varianti non sostanziali come descritte al punto 3.3 dell'atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019.

Ai sensi dell'art. 2.2.1 dell'allegato 1 alla DGR 44/51 del 14.12.2010 si tratta di una variante contenente modifiche normative che non comportano incrementi del carico urbanistico e pertanto da non sottoporre a procedura di verifica. Ciò è confermato dalla determinazione dei possibili effetti significativi secondo i criteri riportati nello stesso art. 2.2.1 e che vengono qui di seguito trattati.

Nelle considerazioni che seguono va tenuto presente che attualmente la variante proposta non ha effetti su tutto il territorio comunale, ma esclusivamente nelle zone D con piani attuativi vigenti, convenzionati e urbanizzati, e nei quali si sia verificato un mutamento consistente e irreversibile dello stato dei luoghi (ex art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale). Inoltre le previsioni della variante non sono immediatamente applicabili agli interventi da eseguirsi nei piani attuativi, in quanto le stesse vanno recepite attraverso singole varianti agli stessi piani.

Caratteristiche della variante al piano

- La variante non modifica le volumetrie previste nel PRG vigente, ma si limita ad ammettere una ulteriore destinazione d'uso (commerciale) nelle zone D.
- Trattandosi di una variante allo strumento generale, le previsioni non sono immediatamente applicabili alle lottizzazioni vigenti in zona D in quanto le stesse vanno recepite dai singoli piani attuativi attraverso singole varianti agli stessi.
- Non sono rilevabili impatti ambientali significativi in quanto in altre zone omogenee (ad esempio in zone B e C) sono già presenti attività commerciali e l'introduzione di tale destinazione d'uso anche nelle zone D (in cui sono già presenti attività artigianali) non comporta maggiori o ulteriori problemi di carattere ambientale.
- L' introduzione di una ulteriore destinazione d'uso (commerciale) limitata alle zone D non ha rilevanza sulla attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate

- La previsione di una ulteriore destinazione d'uso (commerciale oltre a quella artigianale) nelle zone D non comporta maggiori impatti rispetto a quanto già previsto negli strumenti vigenti.
- Gli stessi impatti non hanno natura transfrontaliera.
- Non si ravvisa aumento dei rischi per la salute umana.
- Non si rileva aumento di entità ed estensione nello spazio degli impatti.
- Le zone D potenzialmente interessate dalla variante proposta non hanno caratteristiche di naturalità e/o vulnerabilità in quanto nelle stesse risulta già mutato irreversibilmente lo stato dei luoghi.
- La variante proposta non comporta un aumento di impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
ING. GIANMICHELE FRONTEDDU
(FIRMATO DIGITALMENTE)